

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 13 agosto 2023

1326

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A



La **prima lettura** di questa domenica è incentrata sulla figura di Elia, che in fuga, spaventato e depresso, si rifugia in una caverna per trascorrervi la notte, ricevendo però un comando del Signore a presentarsi al suo cospetto. Solo nel tranquillo rumore come di una brezza leggera il profeta riconosce il Dio che può dargli la pace e la sicurezza che desidera, ed esce dalla caverna incontro a lui. Nella **seconda lettura** Paolo, che si definisce «Israelita, della discendenza di Abramo, della tribù di Beniamino» (Rm 11,1), manifesta la sua sofferenza nel vedere i suoi fratelli israeliti rifiutare l'annuncio del Vangelo, tanto che vorrebbe, potendo, salvarli dalla punizione per coloro che non accolgono il Signore. Il **vangelo** presenta l'episodio di Gesù che cammina sulle acque, caratterizzato, nella versione matteana, sia dal dialogo tra Gesù e Pietro, con quest'ultimo che chiede di poterlo raggiungere camminando anch'egli sulle acque, sia dalla professione di fede che chiude il brano, elementi entrambi assenti nei brani paralleli.

da Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it

 Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email informazioni@parrocchiamorciola.it
email lparrocchiadimorciola@gmail.com

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato	12	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 Crescentini Alfio e Maria Pia ~ Mancini Quinto ~ Maddalena ~ Cleofe ~ Cesare ~ Roberto ~ Pianosi Vincenzo ~ Delviso e Camilla ~ Zina ~ Basili Nazzareno e Famiglia
Domenica	13	XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ore 08:30 Pieri Nello ~ Andrea e Gina ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	14	ore 08:00 ore 18:30 Non c'è la S. Messa
Martedì	15	Assunzione della B. V. Maria ore 08:30 Def. Fam. Mercantini ~ Mengarelli Arturo ~ Def. Fam. Pierucci ore 11:00
Mercoledì	16	ore 08:00
Giovedì	17	ore 08:00
Venerdì	18	ore 08:00
Sabato	19	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 Galli Marcello ~ Dino e Letizia ~ Dante e Beatrice ~ Guido ~ Francesco ~ Giovanni ~ Egidia ~ Marianna
Domenica	20	XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ore 08:30 Calesini Barbara ~ Def. Fam. Vagnini ore 11:00 Pro Popolo



Pregiera di Ringraziamento

Gesù, ci sono dei momenti in cui il vento è decisamente contrario e la nostra esistenza è agitata dalle onde. Allora siamo invasi dalla paura: perché ci troviamo in balia degli eventi. Tu ci sei, Gesù, non ci hai abbandonati, ma sembri distante, un fantasma e noi avremmo bisogno, invece, di essere rincuorati, di sentirti vicino, di poter contare sulla tua presenza fisica. Certo, tu ci raggiungi innanzitutto con la tua voce inconfondibile e ci chiedi di avere fiducia in te. Noi cominciamo a metterci per strada, siamo intenzionati a venire a te, ma poi abbiamo la sensazione di affondare. Tendi la tua mano, Gesù, quando il vento si fa più forte, quando abbiamo perso ogni speranza. Tendi la tua mano, strappaci alla disperazione e fa' che assaporiamo un'audacia nuova.



Cristo nostra pace

Nella bufera Dio stende la sua mano verso di noi

di Ermes Ronchi

Lago di Galilea, il paesaggio che Gesù più amava, l'ambiente che a Pietro era più familiare. Mi piace questo pescatore che mi assomiglia, uomo d'acque e di roccia. Mi piace per questo suo umanissimo pendolo tra fede grande, bambina e un po' folle, che lo spinge fuori dalla barca, e quella fede corta e contratta che lo fa affondare; per la capacità di sognare che fa germogliare miracoli, e l'improvvisa paura che lo fa affondare. Uomo di fede piccola, perché hai dubitato? Pietro fa passi di miracolo sul lago, dentro la bufera, e nel pieno del prodigio la sua fede va in crisi: "Signore affondo!". Il miracolo non produce fede. Non servono miracoli per andare verso Gesù. Vedendo che il vento era forte, s'impaurì: il vento non lo puoi vedere, ma Pietro adesso ha occhi non più per Gesù, ma solo per le onde, la bufera, il caos. "Non consultarti con le tue paure, ma con le tue speranze e i tuoi sogni" (Giovanni XXIII). Pietro invece chiede consiglio alla paura e affonda. Nel pieno del miracolo dubita, mentre è preda del dubbio crede: "Signore, salvami!". Dio salva, questa è la fede. Che se ne fa Pietro del catechismo mentre affonda? Radice inalienabile della fede è un grido che ci rimane in cuore: Signore ho bisogno, salvami. Niente lo cancella, neppure nell'uomo più perduto o distratto, neppure nel non credente. Viene il momento dell'affondamento, della paura, viene per tutti. Il primo gradino della fede è un grido. O anche il gemito di un dolore senza parole: ho bisogno! Abbiamo tutti provato un principio di discesa nelle acque della disperazione, un fallimento nei rapporti umani, una malattia grave, e forse proprio lì abbiamo trovato la forza di gridare a Lui, senza nessun merito, il coraggio di fidarci e di affidarci. E Lui ha allungato ancora un po' quella mano che non ha mai cessato di tenderci. E ci siamo aggrappati, ce l'abbiamo fatta. Quante volte siamo stati tirati fuori! Perché i miracoli ci sono, sono perfino troppi, solo che non bastano mai alla fede piccola. Ed è per questo, perché non convertono nessuno che "Dio compie i miracoli a malincuore" (Giovanni della Croce). Perché io sono prete e credente? Perché ho affrontato le mie tempeste e non sono scappato; ho guardato negli occhi le onde e il vento e la paura e ho gridato. E le mie ferite, le ferite che mi sono anche inferte da solo, Dio le ha attraversate con una carezza. E mi ha detto: ci sono qua io, non temere. Proprio là il Signore ci raggiunge, al centro della nostra fede piccola. Ci raggiunge e non punta il dito per accusarci ma stende la mano per afferrarci. E allora la bufera diventa carezza, il grido nella tempesta diventa abbraccio tra l'uomo e il suo Dio.

Le offerte raccolte nei giorni di sabato 5 e domenica 6 agosto destinate per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa ammontano a **€ 375,52**



Sei benedetta, o Maria, l'ora nella quale fosti invitata dal nostro Signore al cielo.

Sei benedetta, o Maria, l'ora nella quale fosti assunta dagli Angeli santi in cielo.

Sei benedetta, o Maria, l'ora in cui tutta la corte celeste ti venne incontro.

Sei benedetta, o Maria, l'ora nella quale sedesti alla destra del tuo Figlio in cielo.

Sei benedetta, o Maria, l'ora nella quale fosti riconosciuta Regina suprema di tutto il cielo.

Sei benedetta, o Maria, l'ora nella quale ti degnarai di ricevere tutti in cielo.

PARROCCHIA S. MARIA ANNUNZIATA
MORCIOLA
PRESENTA
PAROLE E MUSICA
OMAGGIO A

LUCIO
BATTISTI

26 AGOSTO
ORE 21.00

NELLA PISTA
POLIVALENTE

I CANTANTI E I
MUSICISTI SONO
DELLA NOSTRA
PARROCCHIA

DALLA